

Per conoscenza:

ENPA Via Attilio Regolo 27 - 00192 Roma

REDAZIONE IL CENTRO Largo Filomena delli Castelli
65128 Pescara

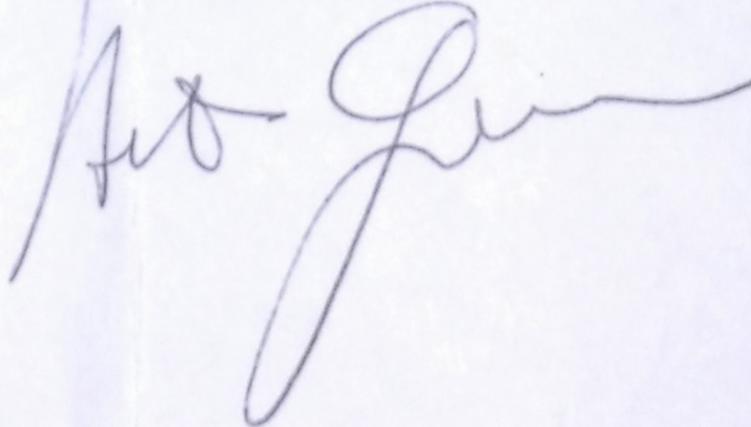
REDAZIONE RETE8 Via Tiburtina, 128 65110 PESCARA

Abruzzo Domani Ass. Culturale Via Corrado IV, 50
67100 L'Aquila

Ill.mo sig. Chiocchio

ho letto la sua delirante lettera (che qui allego) indirizzata al sindaco di Cocullo e da quella si intuisce che lei è il classico individuo che ha da ridire sulla giusta decisione che è stata presa unanime riguardo a dei poveri esseri viventi come i gatti. Forse lei ignora che il gatto è uno degli animali più puliti che esista e quando fa i suoi bisogni li ricopre con la terra. Poi il fatto che andrebbero sterilizzati (la sterilizzazione andrebbe fatta anche su certi esseri umani che spesso violentano senza pietà le donne) è segno di civiltà, un modo per convivere con loro (anche l'uomo cerca di evitare gravidanze indesiderate). Fare anche certi esempi come quello della donna che per evitare un cane è finita in ospedale è semplicemente puerile, evidentemente andava a velocità sostenuta per evitare a tempo l'impatto. Ora non è più come una volta, oggi le notizie volano via web e migliaia di persone di ogni ceto e cultura diverse vengono a conoscenza dei fatti e giudicano. Lei pare l'unico che crede di essere onnipotente e si permette di criticare decisioni di cui TUTTI sono d'accordo. Il sindaco va lodato sia per l'attenzione che ha per il suo paese e la sua gente e sia per gli indifesi gattini. A lei questo non sta bene? Liberissimo di pensarlo, ma se lo tenga per se. Forse i posteri, come sostiene lei, un giorno ricorderanno Sandro (ma non credo) come il sindaco di tre gatti maschi, ma lei sicuramente sarà ricordato come il peggiore imbratta-carte di Cocullo. Riguardo al Tempio che potrebbe cadere e danneggiare irrimediabilmente il paese delle serpi avrei dei dubbi. Forse avrebbe fatto più danni quell'ordinanza affrettata se non fosse stata civilmente ritirata che il crollo del Tempio. Un plauso al sindaco e alla sua giusta decisione e al suo buon cuore.

Antonio Genovese



Sulmona 3 ottobre 2018